



**DELIBERAZIONE N. 8160**

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di Marzo, in Roma, il Presidente dell'Automobile Club d'Italia, Ing. Angelo STICCHI DAMIANI, ha adottato la seguente deliberazione:

**PRESO ATTO** che, con atto a rogito del notaio Zagami del 25 giugno 2018, l'Automobile Club d'Italia ha acquistato azioni della Sara Assicurazioni SpA da Reale Mutua Assicurazioni SpA, Assicurazioni Generali SpA e Generali Italia SpA;

**PRESO ATTO** che, con "Contratto di pegno su Azioni Sara" autenticato dal Notaio Raimondo Zagami di Roma in data 25 giugno 2018, rep. 4976, l'ACI ha costituito in pegno a favore della Reale Mutua Assicurazioni SpA n. 1.019.385 azioni ordinarie della Sara Assicurazioni SpA, a garanzia di parte del corrispettivo dovuto dal Costituente a favore del Creditore Pignoratizio in forza del suddetto atto di compravendita;

**CONSIDERATO** che il pagamento rateizzato al venditore è stato correttamente eseguito e l'obbligazione pecuniaria regolarmente assolta;

**RITENUTO** conseguentemente necessario che il pegno sulle azioni venga cancellato;

**VISTO** l'art. 10 del contratto di costituzione del pegno, che prevede che i costi per la cancellazione dello stesso siano a carico dell'acquirente, ovvero dell'Automobile Club d'Italia;

**PRESO ATTO** che, a tal fine, la Società Reale Mutua Assicurazioni SpA ha individuato il notaio Pene Vidari quale professionista a cui conferire l'incarico per procedere alla suddetta cancellazione, anche tenuto conto che lo stesso ha lo studio in Torino, sede della Società;

**ACCERTATO** che all'interno dell'Ente non è prevista la figura dell'Ufficiale rogante;

**VISTO** l'art. 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 - "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", relativi alle modalità di conferimento degli incarichi di collaborazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**VISTO** il Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna a norma dell'art. 7, commi 6 e 6 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 approvato dal Consiglio Generale dell'ACI con deliberazione del 29 aprile 2010 e s.m.i.;

**VISTO** il preventivo presentato, ai fini della redazione dell'atto di cancellazione del pegno, dal Dott. Francesco Pene Vidari, Notaio in Torino, preventivo che si allega alla presente deliberazione;



**PRESO ATTO** che il Notaio Pene Vidari, per svolgere le attività di consenso alla cancellazione di pegno su azioni a favore di Reale Mutua Assicurazioni, ha richiesto, nel citato preventivo, un importo complessivo di € 2.155,50, oltre IVA e oneri di legge, di cui € 2.093,70 come compenso, in linea con le tariffe forensi previste per le attività extragiudiziali di cui al DM n. 55/2014, così come modificato dal DM n. 37/2018;

**PRESO ATTO**, altresì, che il Notaio Pene Vidari ha fatto presente che l'importo complessivo da lui richiesto potrebbe essere soggetto a parziale revisione, per ulteriori imposte/tasse/spese/oneri emersi a seguito dell'esecuzione degli adempimenti fino alla completa conclusione dell'incarico professionale;

### **DELIBERA**

di autorizzare l'operazione di cancellazione del pegno su azioni a favore di Reale Mutua SpA, con incarico al Dott. Francesco Pene Vidari, Notaio in Torino, con studio in Corso Matteotti 47 – 10121 Torino, per procedere allo svolgimento delle attività di consenso alla cancellazione di pegno.

Il compenso a carico dell'ACI previsto per l'incarico è di € 2.155,50, oltre IVA e oneri di legge, di cui € 2.093,70 come compenso, quantificato sulla base delle tariffe forensi previste per le attività extragiudiziali di cui al DM n.55/2014, così come modificato dal DM n.37/2018.

Il costo per i diritti e le competenze, pari ad € 2.093,70, oltre IVA e oneri di legge, verrà contabilizzato sulla WBS A-401-01-01-1021, Conto 410726003 (Prestazioni notarili), mentre per le spese vive, pari ad € 61,80, verrà contabilizzato sulla WBS A-401-01-01-1021, Conto 411410013 (Imposte, tasse e diritti vari ex art. 15), sul budget di gestione per l'esercizio 2023 assegnato al Centro di Responsabilità 1021 (Ufficio Amministrazione e Bilancio).

La prestazione professionale in argomento non rientra nella tipologia di atti sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti di cui alla Legge n. 102/2009.

Le competenti Strutture della Sede Centrale sono incaricate della esecuzione della presente deliberazione.

**F.to**

**IL PRESIDENTE**  
**(Angelo Sticchi Damiani)**